



Aiuti di Stato

NUOVI CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO 2017/2020

Finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto per progetti di investimento in agricoltura e agroindustria

Capitali per lo sviluppo delle filiere agroalimentari in Italia

Il Contratto di filiera è il principale strumento di finanziamento per i progetti di investimento di grande importo e per i progetti di rete



Chi può richiedere l'agevolazione?

Possono richiedere l'agevolazione le imprese di qualunque dimensione che operano nel settore agricolo e agroalimentare in una delle seguenti forme:

- a) società cooperative agricole e loro consorzi
- b) consorzi di imprese
- c) organizzazioni di produttori agricoli
- d) associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute
- e) società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51 per cento del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente
- f) associazioni temporanee di impresa già costituite
- g) reti di imprese che hanno già sottoscritto un Contratto di rete
- h) rappresentanze di distretti rurali e agro-alimentari di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, individuati dalle regioni.

Territori eleggibili.

Gli interventi possono essere realizzati:

- **Su tutto il territorio italiano**

Programmi di investimento ammissibili

I contratti di filiera hanno ad oggetto la realizzazione, su iniziativa di una o più imprese, di uno dei seguenti programmi di investimento:

- investimenti in attivi materiali e/o immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria
- investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli
- investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli
- costi per la partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei prodotti agricoli
- progetti di ricerca e sviluppo
- partecipazione a fiere
- produzione di energia da fonti rinnovabili

L'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili degli investimenti non deve essere inferiore a:

- **4 milioni** di euro e non superiore a **50 milioni**

Multiregionalità

Gli investimenti materiali possono essere localizzati anche in una sola Regione, purché sia dimostrata una ricaduta multi regionale

Necessaria l'integrazione fra i differenti soggetti della filiera in termini di miglioramento del grado di relazione organizzativa, logistica e commerciale e in termini di distribuzione del reddito

Investimento minimo per beneficiario

300.000 euro

Le agevolazioni previste

Le agevolazioni sono erogate nella forma mista fondo perduto/finanziamento agevolato.

La copertura finanziaria di un programma di investimenti può essere anche del **100%, con il 75% a carico delle risorse pubbliche.**

Il **25%** è a carico dei soci o di banche, che possono erogare finanziamenti a tasso di mercato.

Le agevolazioni variano a seconda del territorio nel quale viene realizzato l'investimento.

Nelle regioni meno sviluppate (con PIL inferiore al 75% della media UE) per gli investimenti destinati alla produzione primaria e alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli:

- 50% A FONDO PERDUTO
- 50% finanziamento agevolato

Nelle altre regioni:

- 40% a fondo perduto
- 60% finanziamento agevolato

Per i giovani agricoltori:

- 70% fondo perduto (nelle regioni meno sviluppate)
- 60% fondo perduto (nelle altre regioni)

Per gli investimenti in ricerca e sviluppo e per ricerche di mercato, per l'ideazione del prodotto, per le domande di riconoscimento regimi di qualità, partecipazione a fiere e mostre, concorsi:

- 100% delle spese

Le garanzie

Sono richieste le seguenti garanzie:

- per il contributo a fondo perduto: nessuna garanzia
- per il finanziamento agevolato: garanzia del Fondo di Ismea per le attività agricole, del Fondo di garanzia MCC per le attività agroindustriali
- per la fideiussione bancaria per la richiesta eventuale di anticipazione del 30% del contributo concesso: Fondo di Garanzia MCC (Legge 662/96) per le attività agroindustriali
- per il finanziamento bancario: garanzia di Ismea per le attività agricole, Fondo di garanzia MCC per le attività agroindustriali, Confidi 107

Cosa fa Mendelsohn

- Valuta le manifestazioni di interesse pervenute per ogni singola filiera
- Approva i progetti fattibili
- Organizza la filiera e l'accordo di filiera
- Presenta e segue la pratica al Ministero per tutto il suo iter
- Assiste le aziende nel ritiro delle agevolazioni

